



## Città di Nichelino

**Rassegna stampa dal 25 al 31 gennaio 2025**

27/01/25, 09:27

NICHELINO - Il circolo Primo Maggio aderisce a «Sosta Rider» e offre aiuto e riparo ai lavoratori del delivery

## NICHELINO - Il circolo Primo Maggio aderisce a «Sosta Rider» e offre aiuto e riparo ai lavoratori del delivery

Nichelino Il circolo sarà in grado di venire incontro ad alcune delle tante esigenze e bisogni che possono presentarsi durante le ore di servizio su strada, a partire dal dare un riparo caldo dalle intemperie ai lavoratori

**Segnalazione**Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

**NICHELINO** - Il circolo Arci Primo Maggio di Nichelino aderisce al progetto Sosta Rider, nato dalla collaborazione fra Nidil, Cgil, Torino e l'Arci di Torino. Si tratta di un'iniziativa in continuità con il progetto «Rider On The Storm» creato un anno fa insieme ad altre attività portate avanti dall'associazione Cassa Resistenza Rider Torino Mimmo Rinaldi.

Lo hanno annunciato i volontari e le volontarie del circolo nichelinese venerdì 17 gennaio 2025 in un interessante incontro sulla precarietà e sulla somministrazione del lavoro in Piemonte. «Tali iniziative nascono per sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica le condizioni di lavoro di questi lavoratori impegnati nel mondo delle piattaforme digitali, divenuti ormai una solida presenza del substrato sia sociale che economico della nostra società moderna – spiegano da Arci - I "rider" sono ormai figure di sfondo nelle strade delle nostre città. Li vediamo sfrecciare su biciclette, motorini e ogni altro mezzo di trasporto il più velocemente possibile, curvi sotto il peso dei cubi porta cibo, nascosti dal casco, accorgendoci di loro solo quando ci consegnano il cibo ordinato attraverso le varie app. Il progetto intende creare una mappatura di spazi nella città di Torino che possano offrire ai lavoratori del delivery un aiuto concreto durante le ore di consegna, con l'obiettivo di dimostrare solidarietà a una categoria particolarmente svantaggiata».

Il circolo Primo Maggio di Nichelino sarà, quindi, in grado di venire incontro ad alcune delle tante esigenze e bisogni che possono presentarsi durante le ore di servizio su strada: accesso alla corrente elettrica per ricaricare dispositivi e mezzi di spostamento elettrici, riparo caldo dalle intemperie, accesso ai servizi igienici, possibilità di far sostare il mezzo in un luogo sicuro, possibilità di effettuare piccole riparazioni meccaniche.

27/01/25, 09:53

Nichelino, arriva il carnevale! - Il Torinese



## Nichelino, arriva il carnevale!

26 GENNAIO 2025 - LIFESTYLE

"CARRI, CORIANDOLI, CHIACCHIERE – IX Edizione"

16 febbraio 2025

Con il 2025 il Carnevale nichelinese cresce ancora ed entra a far parte del circuito del "Carnevale delle due Province" insieme alla Fondazione Amleto Bertoni, alla Pro Loco di Rivoli e di Barge e alle Città di Saluzzo, Rivoli e Barge.

A dare il via al calendario del "Carnevale delle due Province" sarà proprio la sfilata di Nichelino domenica 16 febbraio. A seguire toccherà a Rivoli il 23 febbraio, a Barge il 1º marzo per concludere con la sfilata e la premiazione finale dei migliori carri del "Carnevale delle due Province" del 2 marzo a Saluzzo.

Ma vediamo, nel dettaglio, il programma del Carnevale nichelinese.

**Sabato 8 febbraio** il Centro sociale "Nicola Grossa" ospiterà la cerimonia di investitura delle maschere di Nichelino e Stupinigi. Madama Farina e Monsù Panaté, alle quali verranno consegnate le chiavi della Città. L'evento è riservato ai gruppi carnevalistici dei Comuni ospiti.

**Sabato 15 febbraio** in Piazza G. Di Vittorio, a partire dalle 15.00, ci sarà il "Carnevale dei Bambini" con balli di gruppo e animazione a cura dell'associazione del territorio, distribuzione di té caldo e dolci grazie ai volontari dell'Associazione AVIS di Nichelino. Inoltre, sempre in piazza, si potrà ammirare il nuovo carro cittadino "Riprendiamoci il futuro", realizzato dall'associazione Pafela Vache.

L'evento sarà presentato come sempre da Mauro Forcina con la partecipazione di TransTube Tv, Radio Alfa e Radio Juke Box.

**Domenica 16 febbraio, dalle 14.00**, grande sfilata dei carri allegorici "Carri, coriandoli e chiacchiere – IX Edizione" su via Torino con partenza da piazza Camandona e arrivo in via M. D'Aeglio. La sfilata sarà aperta da una moltitudine Banda musicale civica "G. Puccini" e dal carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi, con a bordo gli ormai popolansimi Madama Farina e Monsù Panaté.

Sfileranno i carri di Carmagnola, Centallo – Fossano, Lusanna, Mondovì, Piobesi, Racconigi, Rostello, Scalenghe, Villafalletto. A chiudere le danze sarà, come da tradizione, il carro di Nichelino che quest'anno ha come tema "Riprendiamoci il futuro".

Presentazione dal balcone del Palazzo Comunale a cura di Elia Tarantino e Mauro Forcina. La manifestazione sarà trasmessa in diretta su PrimAntenna Tv.

<https://itorinese.it/2025/01/25/nichelino-arriva-il-carnevale/>

1/2

In caso di maltempo la sfilata dei carri allegorici sarà rinviata a domenica 23 marzo.

"Come Amministrazione continuano ad impegnarsi per far crescere una manifestazione che, in otto anni, è partita da zero per arrivare a essere uno dei riferimenti del Carnevale piemontese - raccontano il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo e l'Assessore agli Eventi e Tradizioni locali Giorgia Ruggiero - Riuscire ad ampliare e arricchire il programma della manifestazione, entrando a far parte di un circuito che permette di lavorare in sinergia con altre importanti realtà del territorio, è un grande riconoscimento. L'organizzazione congiunta delle rispettive sfilate dei carri allegorici e un concorso finale unico per la premiazione dei migliori carri e delle migliori performance artistiche è un grande stimolo anche per i "carriati", per la creazione di opere sempre più originali con un seguito di continuità e continuità di figuranti impegnati in corseggiate di alto livello. Si tutto con evidenti effetti di promozione del territorio e di sviluppo turistico".

27/01/2025 TorinoSud

28/01/25, 09:20

NICHELINO - Dieci nuovi alberi piantati da Comune e studenti al «Giardino dei Giusti» - FOTO

## NICHELINO - Dieci nuovi alberi piantati da Comune e studenti al «Giardino dei Giusti» - FOTO

Nichelino Ogni albero piantato, ha detto il sindaco Giampiero Tolardo, è un simbolo di speranza e un messaggio alle nuove generazioni: non dimenticare mai e impegnarsi affinché la storia non ripeta i suoi errori.



Condividi questo articolo su:



Segnalazione



NICHELINO - In occasione del Giorno della Memoria, a Nichelino oggi, lunedì 27 gennaio 2025, in via del Pascolo si è tenuta la cerimonia di piantumazione di dieci nuovi alberi al «Giardino dei Giusti». Le piante sono state dedicate ad altrettanti Giusti e Giuste, con letture delle biografie a cura di alcune classi delle scuole e degli istituti cittadini.

«Insieme all'assessore nichelinese, Alessandro Azzolina, al presidente del consiglio comunale, Raffaele Riomino, e agli studenti degli istituti scolastici abbiamo piantumato altri 10 nuovi alberi al Giardino dei Giusti dedicati ad altrettanti Giusti e Giuste - ha commentato il sindaco, Giampiero Tolardo - Un momento emozionante, che ha unito memoria e consapevolezza, facendo riflettere sulle lezioni del passato e sull'importanza di costruire un futuro fondato su valori come la pace, la giustizia, la solidanetà e il rispetto per l'umanità. Ogni albero piantato oggi è un simbolo di speranza e un messaggio alle nuove generazioni: non dimenticare mai e impegnarsi affinché la storia non ripeta i suoi errori».

28/01/25, 09:19

Nichelino onora il Giorno della Memoria con dieci nuovi alberi nel Giardino dei Giusti: uno intitolato a Gino Strada - Torino Oggi

## Nichelino onora il Giorno della Memoria con dieci nuovi alberi nel Giardino dei Giusti: uno intitolato a Gino Strada



Così ha la Città, alla presenza di un nutrito gruppo di studenti delle superiori, ha celebrato il 27 gennaio. Tolardo e Azzolina: "Ora più che mai è fondamentale non dimenticare"



"Ogni anno è un rito che si ripete, ma con sempre maggiore coinvolgimento, specie dei giovani": con queste parole l'assessore dell'Istruzione **Alessandro Azzolina** ha introdotto la cerimonia che nella mattina di oggi, 27 gennaio, ha portato alla **piantumazione di dieci nuovi alberi nel giardino dei Giusti** di Nichelino.

### Tolardo: "Momento di riflessione sull'attualità"

Il **Giorno della Memoria** ha visto la presenza di un nutritissimo gruppo di studenti delle scuole superiori della Città, cui il sindaco **Gianpiero Tolardo**, nel suo intervento, ha sottolineato il valore storico di questa ricorrenza. "Deve essere un momento di riflessione anche sull'attualità, pensando ai morti e alle atrocità del Medio Oriente, con tantissimi bambini vittime, senza dimenticare il conflitto in Ucraina. Oggi dominano le politiche aggressive, quelle che considerano un diverso come un nemico. La riflessione deve essere quotidiana, non solo il 27 gennaio: qual è far vincere i pregiudizi, se vogliamo costruire una società migliore, che riconosce i diversi e le minoranze. Dalle azioni quotidiane si passa per cambiare il mondo in meglio. Bene che state così in tanti", ha concluso il sindaco.

### Azzolina: "Giovani, siete voi la luce del futuro"

L'assessore Azzolina, presente assieme al presidente del Consiglio comunale **Raffaele Riontino**, ha ricordato poi come sia importante è che "non siano solo parole vuote quel 'mai più' che ci dice ogni anno ed invece l'umanità fanno i conti con nuove morti e tragedie. Auschwitz è successo 80 anni fa, che è ieri nella memoria storica, anche se oggi ci appare lontano". Poi c'è Primo Levi e il rischio che possa risucchiare, "l'ammiramento dell'uomo sull'uomo che ancora si registra in troppe parti del pianeta. Ma la luce dopo le tenebre siete voi" - dice Azzolina riferendosi ai giovani - "basta odio e discriminazione che tornano d'attualità anche in regimi democratici", con riferimento agli Stati Uniti di Trump.

"Avete l'esempio dei giusti e delle giuste, che hanno scelto a costo della vita a dire no. Ecco perché in certi momenti è giusto dire no per accendere la luce di fronte al rischio di bui in cui sta sprofondando una parte del mondo", ha concluso. Quindi l'**associazione Spostiamo Mari e Monti** ha introdotto la cerimonia di piantumazione, con alcune lettture che ricordano i casi di quei giusti che pagarono un prezzo per le loro azioni.

### Da Yusra a Gino Strada, i dieci nuovi Giusti

Il caso di **Yusra**, la ragazza siriana fuggita dalla guerra che poi prese parte alle Olimpiadi di Rio nel 2016. Poi viene citata la biografia di **Vito Florino** e il suo ruolo di soccorritore a Lampedusa nel 2002, salvando 47 persone da morte sicura. Poi si ricorda la figura di **Wallace Broecker**, geofisico e climatologo americano di grande valore, quindi si ricorda **Fernanda Wittgens**, incisiva milanese che divenne direttrice della Pinacoteca di Brera salvando opere d'arte ma soprattutto evitando la deportazione di decine di libri. Poi **Khalida Popal**, la calciatrice che mise in salvo decine di persone dalla furia dei talibani in Afghanistan.

Quindi è il turno di **Paul Watson**, tra i fondatori di Greenpeace e si è sempre battuto per la difesa del clima. Poi si ricorda **Bronislaw Czech**, sciatore polacco tre volte olimpionico, che fece il corriere clandestino e salvò decine di persone durante la Seconda guerra mondiale, prima di essere internato ad Auschwitz. Si conclude con **John Wilman Trollmann**, pugile tedesco degli anni Trenta, **Gino Strada** di Emergency e **Sophie Scholl**, giovane pittrice che fece parte di ambienti antinazisti. Del passato al presente, perché certi episodi non fanno più parte del nostro futuro.

29/01/25, 10:39

"Cento Cenerentole", a Nichelino uno spettacolo interattivo: sarà il pubblico a scegliere il finale - Torino Oggi

## "Cento Cenerentole", a Nichelino uno spettacolo interattivo: sarà il pubblico a scegliere il finale



Appuntamento domani, mercoledì 29 gennaio, dalle 20.45 al teatro Superga



"Cento Cenerentole": sarà il pubblico a scegliere il finale dello spettacolo

Quante volte, vedendo uno spettacolo o un film, abbiamo pensato: quanto mi piacerebbe che adesso succedesse questo, quanto vorrei poter cambiare il finale. A Nichelino hanno pensato di andare incontro a quanto desiderio (benvenuto troppo nascosto) di molti spettatori, con lo spettacolo "Cento Cenerentole".

### Appuntamento domani al teatro Superga

In programma domani, mercoledì 29 gennaio, dalle 20.45 al **teatro Superga**, a metà strada tra lo show e il laboratorio di narrazione, una versione aperta e plurale in cui le varianti antiche convivono mentre alcuni pezzi mancano. Sarà il pubblico a scegliere come la storia andrà avanti! E in più, la narratrice sarà una performer d'eccezione: l'artista Drag e regista **Monella Rat**.

*Prima di finire in un libro, le fiabe erano ovunque. Non una ma cento, mille Cenerentole, quante erano le versioni della storia raccontate da Perrault e da Basile, dai fratelli Grimm e da migliaia di nomi, libri, canzoni, bambini e bambole. Si chiamavano Cenocesella, Margofla, Plusedda, Moccicona... Ognuna di loro cercava il suo finale.*

### Ingresso gratuito, necessaria la registrazione



Ingresso gratuito previa registrazione su <https://forms.gle/4qjQZ5SebA7eUJbo9>

Nella palazzina Atc di nove piani in via Cacciatori vivono 27 famiglie, con molti anziani e disabili

# Nichelino, si allaga il vano ascensore Anziani bloccati in casa da giovedì

## IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

**I**nvalidi e anziani bloccati in casa negli alloggi Atc di via Cacciatori 21/5 a Nichelino. Da giovedì non possono uscire di casa perché c'è acqua nella fossa dell'ascensore. Domenica gli inquilini avrebbero chiamato più volte l'Agenzia per la casa per cercare di risolvere il problema. Poi, esasperati, si sono rivolti ai vigili del fuoco per svuotare la fossa e poter utilizzare l'ascensore. Cosa che non è stato comunque possibile fare, perché l'acqua ha bagnato i circuiti elettrici e il mezzo è stato bloccato.

«Una situazione vergognosa, non solo perché obbligale



L'intervento dei vigili del fuoco nel vano ascensore del palazzo



EMANUELE DE STEFANO  
INQUILINO

**I vigili del fuoco svuotano l'acqua della perdita e dopo poche ore torna tutto come prima**

persone più deboli a non poter uscire di casa, ma perché nega anche il loro diritto alle cure», spiega Emanuele Destefano, portavoce dei residenti che ora minaccerebbero persino querele «nei confronti dell'Agenzia per la casa per tutelare anziani e disabili». Nella palazzina di 9 piani vivono 27 famiglie. «Due signore che vivono al settimo e nono piano usano l'ossigeno e in questi giorni è stato necessario portare le bombole salendo le scale. Ci sono volute tre persone per farlo».

Oltre al danno, la beffa: «Non solo non è possibile usare l'ascensore», prosegue Destefano, «ma ci è stato detto che non si riesce a trovare l'origine di queste perdite e che i tecnici non capiscono come sono messi i tubi, per cui la

fossa si riempie nuovamente d'acqua nel giro di poche ore ogni volta che viene svuotata. Alcuni inquilini nei giorni scorsi non hanno avuto l'acqua in casa per questo motivo e anche i riscaldamenti non funzionano bene in molti appartamenti. Per altro si tratta di acqua potabile che va persa. Paghiamo bollette salate per essere abbandonati a noi stessi».

L'Atc, che amministra la scala, è già intervenuta più volte nelle giornate di giovedì e domenica per rimuovere l'acqua insieme ai tecnici di Exegesi (la società in house che gestisce gli impianti) e a una ditta specializzata.

«L'acqua è stata fatta defluire tuttavia al momento l'impianto è fermo per motivi di sicurezza. Siamo consapevoli del disagio e stiamo lavorando per rimettere l'impianto in funzione nel più breve tempo possibile. Intanto, un nuovo sopralluogo è in programma oggi (martedì, ndr.) per comprendere l'origine dell'allagamento, che potrebbe essere legato alla falda acquea, e individuare tutte le soluzioni tecniche volte a evitare che l'episodio si ripeta».

di Erika Nicchiosini

28/01/25, 09:20

NICHELINO - Si allaga l'ascensore delle case popolari, impianto ko da giorni: condomini furetti

## NICHELINO - Si allaga l'ascensore delle case popolari, impianto ko da giorni: condomini furetti

Nichelino Una grande criticità per i residenti anziani e per chi vive ai piani alti e ha problemi di salute. Nei giorni scorsi le bombole per l'ossigenoterapia, necessarie a due condomini, sono state consegnate a domicilio brevi manu attraverso le scale.



Condividi questo articolo su:

**Segnalazione**



**COMPRO ORO**  
**ORO E EURO**  
 Massime quotazioni  
di mercato  
Pagamento  
in contanti  
FRONTE E RETRO/10  
PREMIUM A TUTTO PREZZO

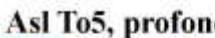
**NICHELINO** - Ascensore allagato, disagi per 27 famiglie di una palazzina: alcuni condomini costretti a restare nel proprio appartamento da giorni. E quanto sta succedendo nelle case Atc di via Cacciatori a Nichelino. Da giovedì scorso, 23 gennaio 2025, la fossa dell'elevatore si è riempita improvvisamente d'acqua, forse a causa di una perdita.

I residenti hanno immediatamente contattato l'agenzia torinese per la casa, segnalando il problema, ma senza risultato. E' scattata anche la chiamata al numero di emergenza 112 con il successivo intervento dei vigili del fuoco. Non è stato possibile svuotare, in quel momento, completamente la fossa dell'acqua a causa dei circuiti elettrici inzuppati e ai pompieri non è restato altro che mettere in sicurezza l'area bloccando temporaneamente l'ascensore.

Una grande criticità per i residenti anziani e per chi vive ai piani alti e ha problemi di salute. Nei giorni scorsi le bombole per l'ossigenoterapia, necessarie a due condomini, sono state consegnate a domicilio brevi manu attraverso le scale. L'Atc e i tecnici della società che ha in manutenzione l'impianto della palazzina sono intervenuti già più volte: sono attualmente al lavoro per individuare l'origine dell'allagamento che si ripete, risolvere il guasto e riattivare l'ascensore nel minor tempo possibile.

30/01/25, 16:00

Asl To5, profondo rosso nei conti: -55 milioni. E i sindaci bocciano il bilancio - Torino Oggi



Purere negativo dei primi cittadini di Moncalieri, Nichelino e Chieri (quello di Carignano si è astenuto), che contestano anche le scelte sul futuro ospedale unico di Cambiano.



Giampiero Tolardo e Paolo Montagna, sindaci di Moncalieri e Nichelino.



Le distanze erano notevoli già da tempo, da quando è diventata ufficiale la [scelta di Cambiano come sede del futuro ospedale unico](#), boccando quella di Vado che aveva avuto il via libera nel passato. Ora la Conferenza dei Sindaci dell'Asl To5 ha dato parere negativo al bilancio preventivo 2025, che chiude a -55 milioni, raddoppiando quasi il disavanzo rispetto all'anno precedente.

### Tre voti contrari e un astenuto

Tre i voti contrari (Moncalieri, Nichelino e Chieri) e un'astensione (Carignano). Inizio in salita per i vertici dell'Azienda sanitaria della zona sud di Torino, appena messi al comando dal Presidente della Regione Alberto Cirio e dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi.

L'affondo sul bilancio è molto negativo da parte del sindaco di Moncalieri Paolo Montagna, che ha spiegato il suo voto contrario "non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti". Il suo collega di Nichelino Giampiero Tolardo ha posto l'accento invece sul rischio di vedere "servizi rallentati o bloccati. Pur riconoscendo lo sforzo dell'attuale dirigenza è giunto il momento di puntare i piedi", con una critica "alla scelta della Regione di stimolare l'accesso ai privati".

### Osella difende i conti dell'Asl

Il direttore dell'Asl To5 Bruno Osella ha difeso invece i conti dell'azienda. "Il Presidente Cirio ha assicurato che anche per il 2025 i bilanci saranno in equilibrio. A livello regionale mancano 600-650 milioni, questo significa che il disavanzo è fittizio, tra i 40 e 50 milioni verranno dati all'Asl To5. Non abbiamo contezza del disavanzo 2025 perché non conosciamo il finanziamento definitivo, ma non ci sono problemi di interruzioni di servizi" assicura.

Montagna è molto duro anche sulla questione del futuro ospedale unico: "A fare la differenza per Cambiano era l'essere un'area non agricola che non sarebbe costata nulla. Oggi assistiamo ad una marcia indietro su tutti i livelli".

### Montagna: "La gente va a curarsi altrove"

Il primo cittadino di Moncalieri contesta anche la mancanza di previsioni su cosa fare delle attuali strutture e conclude attaccando: "Quando il nuovo ospedale sarà pronto non ci sarà nessuno che ne avrà bisogno visto che già oggi otto cittadini su 10 vanno altrove a farsi curare".

Il parere sul bilancio da parte dei sindaci non è vincolante, visto che l'Asl approva in autonomia i conti, ma mette in evidenza un contrasto di fondo e una difficoltà di relazione che non possono che gettare ombre sul futuro, compreso quello dell'ospedale unico, difficilmente pronto entro il 2030 (come da progetto iniziale).

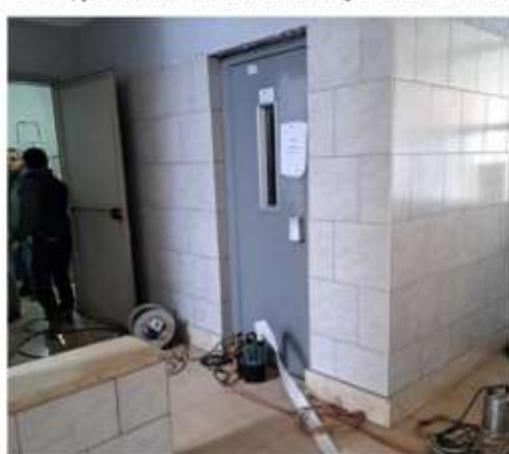
### I numeri del futuro ospedale unico



Intanto sono stati resi noti **numeri e caratteristiche** dell'ospedale unico di Cambiano. La nuova struttura avrà 543 posti letti, 32 dei quali in terapia intensiva, la superficie sanitaria totale sarà di 80.000 mq, con 1.300 posti auto. Il blocco operatorio sarà composto da 7 sale, più due per l'emergenza e una ibrida. Per quanto riguarda le nuove nascite, saranno 5 le sale travaglio e due le sale operatorie, con 63 tra ambulatori di base e specialistici.



La visita, effettuata assieme al sindaco Tolardo, per verificare lo stato dei lavori per rendere di nuovo funzionante l'impianto



Ascensore allagato nel complesso di via Cacciatori, vertici di Atc a Nichelino



Dopo i problemi dei giorni scorsi (con il vano ascensore allagato) e le lamentele di alcune decine di famiglie residenti, nella mattina di oggi, mercoledì 29 gennaio, il nuovo presidente di Atc Piemonte Centrale Maurizio Pedrini ha effettuato un sopralluogo nel complesso di edilizia sociale di via Cacciatori 21 a Nichelino.

#### Interventi per risolvere il problema

Insieme a lui il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessora alle Politiche della casa Paola Rasetto. Una visita finalizzata a verificare l'andamento dei lavori all'impianto ascensore che, dopo i fermi per l'allagamento dei giorni scorsi, Atc ha affidato a un'impresa specializzata.

Dopo aver fatto aspirare l'acqua accumulata, proveniente dalla falda acquifera, sarà realizzato una sorta di sistema di pompaggio permanente che, oltre a risolvere la criticità attuale, eviterà il riproporsi del fenomeno in futuro.

#### Impianto in funzione in tempi brevi

Il sopralluogo è stato naturalmente anche l'occasione per incontrare i residenti della scala 5 e rassicurarli sulla rimessa in funzione dell'impianto nel più breve tempo possibile (tra la serata di oggi e la giornata di domani, giovedì 30), oltre che garantire loro attenzione alle necessità manutentive del complesso.

*"Con la visita di oggi a Nichelino - ha dichiarato il presidente Atc Maurizio Pedrini - inaugureremo una serie di incontri nei quartieri, con l'obiettivo di intensificare la presenza dell'Agenzia e farla sentire più vicina alle esigenze degli inquilini. Ringrazio il sindaco di Nichelino, che ha avuto modo di incontrare. Con le amministrazioni comunali avverremo un confronto costante, per capire come rispondere al meglio ai bisogni delle persone che vivono nelle case popolari e alla crescente domanda di edilizia sociale dei territori".*

#### Tolardo e Rasetto sollevati



*"Siamo sollevati per la risoluzione del problema da parte di Atc e ringraziamo il presidente Pedrini per la disponibilità e l'impegno - dichiarano Tolardo e Rasetto - anche anche nei confronti dei palazzi di via Parri nei quali, ci è stato assicurato, verrà fatto un sopralluogo. Siamo rimasti favorevolmente colpiti dalla volontà di Atc ad essere più presente sul territorio per dare vita ad una cabina di regia con le amministrazioni comunali".*

## **Daspo cinofilo, Nichelino fa scuola: altri Comuni pronti a seguire l'esempio**



Lo strumento per difendere i diritti degli animali presto adottato da altre realtà italiane. L'assessore Fiodor Verzola: "Riconoscimento per la nostra città"



Daspo cinofilo, Nichelino fa scuola: altri Comuni pronti a seguire l'esempio



Dopo il [via libera dello scorso dicembre da parte del Consiglio comunale](#), il Daspo cinofilo adottato da **Nichelino** inizia a fare scuola. Sono numerose, infatti, le realtà italiane che meditano di adottare un provvedimento analogo per tutelare gli amici a quattro zampe.

### **Verzola: "Contattati da molti Comuni"**

"Quando abbiamo immaginato questo strumento, sapevamo di trovarci davanti a una sfida importante: trovare un modo concreto per difendere i diritti degli animali e tutelare il benessere della nostra comunità. Non avremmo pensato che questa iniziativa potesse suscitare un'eco così ampia", ha commentato l'assessore alle Politiche animaliste **Fiodor Verzola**.

"Nichelino è oggi il punto di riferimento per tantissimi comuni in Italia che ci stanno contattando per adottare lo stesso provvedimento nelle loro città. È una rivoluzione che si fa largo nel dibattito pubblico, un passo avanti nel rispetto e nella tutela degli animali, che diventa patrimonio collettivo", ha aggiunto Verzola.

### **"Difendere i diritti di chi non ha voce"**

L'assessore di Nichelino ha concluso sottolineando come questo non sia "solo un riconoscimento per la nostra città, ma anche un messaggio forte: quando ci sono visione, coraggio e azione concreta, si possono creare cambiamenti reali per difendere i diritti di chi non ha voce".

# Nichelino: i cinghiali abbattuti senza comunicazione

■ «Se fossi stato informato, niente di tutto questo sarebbe successo»: così Fiodor Verzola, assessore alle Politiche animaliste di Nichelino, riassume i fatti di mercoledì 22, quando attraverso un post sui social riporta la notizia di un abbattimento selettivo di cinghiali nei pressi del Parco del Boschetto. Ma il comando della Polizia era informato.

**CLAUDIA BERTONE / 47**

## Nichelino Quei cinghiali abbattuti e la comunicazione mancata

È successo il 22 al Boschetto, l'assessore competente non ne era informato

**NICHELINO** «Se fossi stato informato, niente di tutto questo sarebbe successo» così Fiodor Verzola, assessore alle Politiche animalistiche, riassume i fatti di mercoledì 22, quando attraverso un post sul social riporta la notizia di un abbattimento selettivo di cinghiali nei pressi del Parco del Boschetto.

Un fatto che deuva immediata indignazione e preoccupazione, fra animalisti e cittadini; per il numero di capi uccisi (oltre 10), perché la "gina" (una delle tipologie di intervento con i cani) avviene di giorno, e soprattutto perché «i città - scrive l'assessore quel mattino - non sono avvisati». Verzola contatta allora l'ente competente - Città Metropolitan - e per conoscenza il Comando di Polizia locale, che in realtà è però già al corrente di tutto da tempo. «Dalla prima (che nel momento in cui va in stampa L'Eco non ha ancora risposto, né all'assessore né al nostro giornale, ndr) mi aspetto di sapere se l'abbattimento è stato effettivamente condotto come mi è stato riferito: senza pettorre di riconoscimento del personale e senza circa-



Immagine di repertorio.

Foto Falco

scrivere l'area. Perché se questa è la prassi operativa, allora c'è qualcosa che non funziona e mi preoccuperei di riflettere nelle sedi opposte», spiega l'assessore. Dalla Polizia Locale di Nichelino, dove dal 2018 esiste un Ufficio Tavola Antivali che svolge in prima persona, mi aspetto invece una relazione dettagliata su come sono andate le cose. In particolare, sul fronte del-

mente animalista, quanto pianificato per la sicurezza: se sono stati abbattuti 15 capri, quanti proiettili sono stati esplosi? Dovendo si ritiene di far averti, e in più giorni in un parco cittadino».

### LE ASSOCIAZIONI ANIMALISTI

A chiedere conto di quanto successo non c'è solo il mondo politico, ma anche quello animalista. Il «Tavolo Animali & Ambiente», costituito dalle associazioni animaliste e ambientaliste Enpa, Lav, Leal, Lipu, Legambiente, Lida, Lipu, Oipa, Pro Natura Animali, Pro Natura Turino e SOS Gara - ha diramato un comunicato in cui si parla dell'episodio come di un fatto «gravissimo», in quanto «ha causato (fratelli) del parco a notevoli rischi», e nel quale ci si chiede «perché non si è ricorso a quei guantini di castità che hanno più volte dimostrato la loro efficacia? Forse perché intaglierai dal mondo senatorio, che in questo modo non può provare l'ebbrezza della battuta e conseguente occasione di un animale selvatico?».

Claudia Bertone

## Il caso Si infortunò al Candiolo Village, il silenzio dei gestori

Protagonista un minore, urtò una finestra

**CANDIOLI** Un incidente che coinvolge un minore, ferito all'interno del Candiolo Village. La delicata questione risale al 7 aprile 2014, ma è emersa in Consiglio comunale soltanto il 19 dicembre, in virtù di un interrogatorio da parte del gruppo di minoranza «Candiolo Adesso».

Dell'infortunio, accaduto a causa di un urto contro lo spigolo di una finestra aperta, parla il padre, Michele Bigoni: «Quel pomeriggio mio figlio aveva suonato per un concerto con i genovesi della Banda musicale - racconta -. All'entrata dell'esibizione, uscendo dall'aula di scuola musicale, ha urtato violentemente con un braccio contro lo spigolo di una delle due finestre aperte dell'atrio. Preciso che non stava correndo, ma semplicemente camminando, per raggiungere al bar dell'impianto». A quel punto che cosa è successo? «È arrivato da noi spaventato e singhignante: in bagno, con l'assistenza dei gestori del bar, ho provveduto a disinfettarlo, e al controllo mi sono state date garze, betadine e ghiaccio. Con l'ambulanza è poi stato trasportato al Santa Croce di Montecatini».

Della diagnosi medica cosa è emerso? «Che, a causa dell'urto, si è procurato una ferita lacerante continua all'avambraccio destro di quattro per tre centimetri, che ha richiesto una sutura di circa dieci punti. Il medico ha sottolineato che, se nostro figlio fosse stato più basso di staturo, avrebbe rischiato di sbattere con la faccia e perdere un occhio, o di ferirsi gravemente alla giugulo». La domanda dei gestori ora è: «Quella finestra rispetta gli standard di sicurezza? Secondo noi, visto come è montata bassa e quanto accadeva, assolutamente no». In tutto ciò, è assordante il silenzio di Toboga, la società che gestiva il Village: «Al momento non abbiamo ricevuto alcuna risposta».



La finestra incrinata.

settimana Bigoni -, né da parte di Toboga, né dai suoi legali o mandanti dell'assicurazione. Se non si arriverà ad una soluzione honoraria, provvederemo ad intentare una causa di risarcimento danni verso Toboga e verso il proprietario della locazione, come si evince da una lettera inviata a ottobre anche al Comune. Comune che, il 22 aprile, aveva già sollecitato formalmente Toboga e la sua compagnia assicuratrice ad aprire il sinistro, ma senza risultato. «Il 18 ottobre il Comune ha aperto il sinistro - spiega l'assessore Piero Malin - poiché il 23 dicembre, in quanto l'assicurazione non ha incontrato responsabilità dell'ente, il gestore, ad aprire, era ancora Toboga. La società è stata risolletta il 20 dicembre, ma, ad oggi, non è pervenuta nessuna presa di posizione. Per il resto Malin conferma che «la famiglia ha ricevuto dall'assicurazione del Comune, un documento che dichiara come il nostro ente non sia responsabile del sinistro», ma Bigoni sostiene che «ad oggi non lo abbiamo ricevuto». L'assessore chiosa: «Vedremo e faremo sapere, quanto prima, alla famiglia. Abbiamo il diritto di difenderci, ma non possiamo sostituirci a Toboga negli obblighi contrattuali previsti dalla concessione».

FEDERICO RABBA

## Nichelino Edilizia popolare, i progetti per assegnare gli appartamenti vuoti

**NICHELINO** «Nessuno senza casa, nessuna casa vuota», recita un vecchissimo slogan, che l'Amministrazione nichelinese prova oggi a trarre dure nell'assegnazione degli appartamenti di edilizia popolare attualmente vuoti. Paola Rasetti, assessore a Welfare e Politiche della casa, punta a dare una risposta a tutti quelli che, pur avendone diritto, non hanno un'abitazione, mettendo in campo una serie di strumenti complementari e rivolti a differenti target di beneficiari.

«A breve saranno disponibili altri cinque alloggi della Cooperativa Di Vittorio - spiega -, due destinati al progetto Vita Indipendente, percorso di autonomia per persone con disabilità, e tre per l'accoglienza temporanea di chi si trova in situazioni di grave marginalità». Nuovi Housing First, che contribuiranno ad aggredire gli effetti di un aumento della povertà che l'Isar, nel 2024, certifica aver coinvolto più di 2 milioni di residenti in Italia. Alloggi così potrebbero andarsene ad aggiungere quelli recuperati dagli enti del terzo settore sul mercato privato. Sono invece 15 gli alloggi di edilizia residenziale pubblica per i quali è previsto il recupero funzionale completo attraverso i finanziamenti del Programma innovativo della qualità dell'abitare (PIN-QUA), con interventi sugli impianti elettrici, idrici, termici, sulle finiture, i pavimenti e i rivestimenti, che l'Agenzia Territoriale per la Casa (Atc) metterà a disposizione entro fine marzo, per essere suddivisi tra chi è in gradatoria per un'assegna-

zione e i beneficiari di provvedimenti per Emergenza Abitativa.

«Con l'Agenzia per la Casa - prosegue Rasetti - vorremo confrontarci anche sulle possibilità di autorecupero, previste dai regolamenti per le famiglie in gradatoria per l'autogenesia».

**IL CASO DI VIA CACCIATORI** A restare scoperto è ancora una volta, invece, il nervoso delle palazzine di via Cacciatori 21, dove negli anni si sono accumulati deficit strutturali e di manutenzione, nonché mancanza di varia origine e natura.

Nelle ultime settimane, in particolare, gli abitanti dell'interno 5 lamentano crescenti fenomeni di infiltrazione d'acqua nelle strutture sotterranee con autootti chiamate ogni 3 o 4 giorni (domenica pomeriggio ultimo intervento dei Vigili del Fuoco) per svuotare il vano ascensore trasformato in piscina. I residenti parlano di una perdita nelle tubazioni con conseguenti aumenti nei costi di fornitura, l'amministrazione dello stabile, a detta degli abitanti, parlerebbe invece di variazioni nei livelli dell'acqua in laghi. Il risultato, in ogni caso, è che chi ha problemi di deambulazione - nello stabile si contano parecchi anziani e persone con fragilità - è costretto a rimanere dentro casa e saltare, a volte, anche terapie e visite mediche. Per mercoledì 29 è comunque in calendario un incontro tra i condomini e l'amministrazione comunale.

LUCA BATTAGLIA

### La risposta di Atc

#### SUI DISAGI DI VIA CACCIATORI: «INTERVENTI PIÙ VOLTE»

■ «L'Atc è intervenuta più volte per rimuovere l'acqua dalla fossa dell'ascensore, con i tecnici di Egesit, società in house che gestisce gli impianti e una ditta specializzata. L'acqua è stata fatta defluire, tuttavia nel momento in cui si scrive l'impianto è fermo per motivi di sicurezza. Consapevole del disagio, Atc sta lavorando per rimettere al più presto in funzione, facendo un nuovo sopralluogo si è svolto martedì per comprendere l'origine dell'allagamento».

### Asl T05

#### Due iniziative per il benessere delle persone

■ Due iniziative che guardano al benessere delle persone, oltre la cura e la dimensione strettamente ospedaliera. È in corso con l'associazione «Sorridi a 4 zampe» un ciclo di incontri di pet therapy in Psichiatria, dove sempre più spesso ci sono pazienti che tendono ad isolarsi, con tutto le difficoltà che ne conseguono a livello terapeutico: per loro - spiega il personale medico - la naturale tendenza empatica di cani e gatti risponde canali interrotti dalla patologia». Per i neonati, invece è nata l'Assistenza Domiciliare Ostetrica in Continità, che consente di engare a casa gli interventi prescritti in fase di dimissione, come visite e supporto all'allattamento: l'obiettivo, fornire assistenza personalizzata e intercettare precocemente condizioni di allerta clinica e psico-sociale.

## La storia La voce di Federica Anelli, da Candiolo a Disneyland

**CANDIOLI** Eco Voice Academy, la scuola di canto canadiense che vanta anche una sede ad Avigliana, negli ultimi mesi è salita alla ribalta delle cronache locali per diversi motivi: la partecipazione ad eventi cittadini, come la serata organizzata per la Giornata Internazionale per l'Ellimazione della Violenza Contro le Donne», e la pubblicazione su You Tube di un suggestivo video musicale a sostegno de l'Oremi di Asti, associazione legata alla compagine angiana sacerdotale degli Oblati di San Giuseppe Marello.

Direttrice, insegnante, cantante e organizzatrice di eventi di questa giovane scuola è la trentacinquenne canadese Federica Anelli: «Ho iniziato a studiare a dodici anni, nel coro parrocchiale di Candiolo e in quelle gope Blue Note - racconta -



Federica Anelli fotografata da Sara Bruson.

Quindi ho preso lezioni al Centro jazz di Torino e successivamente all'Arte Nuova di Nichelino, seguita dal maestro Franklin.

Polachki, per completare i miei studi di canto moderno a Bruxelles. Nel frattempo ho cantato in tante band diverse. Dopo che ho seguito corsi privati e scritto pezzi miei, di recente ho preso un attestato di "Voceologia Artistica". Quando avevo 25 anni mi sono trasferita a Parigi, dove ho cominciato a lavorare a Disneyland Paris, esibendomi negli eventi privati del parco. La scuola di insegnare è stata fortemente voluta: l'empatia, con la voce, è fondamentale. Insomma ho fatto spettacoli con alcuni comici di Zelig come Beppe Grillo, Diego Casale e Sosso D'Oppio. Ha aperto per me i concerti del comunitario Giorgio Vassalli e lavoravo con lui durante le sue tournée.

FEDERICO RABBA

Info:  
www.ecovoiceacademy.com,  
ecovoiceacademy@gmail.com

Parere negativo dei sindaci al preventivo dell'Asl che chiude a -55 milioni. Montagna: «Barca che affonda»

# Nuovo ospedale e bilancio, scontro aperto

## Il presidio di Cambiano in parte su area agricola. Si svilupperà su 7 livelli

MONCALIERI - Il primo render del nuovo ospedale di Cambiano apre una polemica a causa dei vincoli sovrapposti solo in parte sull'area demaniale dell'ex autopista di 110.500 mq acquistata per 1,5 milioni dalla Regione ed occuperà anche una zona agricola. Lo ha detto il direttore generale dell'Asl To5 Bruno Osella affiancato dai progettisti. A seguire la rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'Asl ha dato parere negativo al bilancio preventivo 2025, che chiude a -55 milioni con tre voti contro (Moncalieri, Nichelino e Chieri) e un astensione (Carignano). Inizio in salita per i vertici dell'Asl, appena messi al contatto dell'avvertita sanitaria dal Presidente della Regione Alberto Cirio e dall'assessore alla sanità Federico Riboldi.

Si parte dall'ospedale, una serie di slide per illustrare come sarà, occuperà circa 80 mila mq e si svilupperà in maniera modulare su sette livelli con sulla sommità un'elisuperficie ed un'area d'urne. A fianco un parco con l'idea di laghetto, per garantire la compensazione idrologica. Un progetto in itinere: entro il 30 giugno sarà pronto il progetto di fattibilità tecnico-economica con tanto di indagine sui terreni (in corso), a cui seguirà il processo di validazione da parte di Inail, che metterà i soldi per la costruzione, 302 milioni di euro. «Saranno seri confermati in Gazzetta Ufficiale», assicura Osella. E sarà proprio finalmente che dovrà occuparsi del progetto esecutivo, dell'appalto e di realizzare l'opera. Tempi? Quattro anni, è il potes, anche se Osella mette le mani avanti: «Quella che succede non rientra nella responsabilità di questa direzione». Dipende da Inail.

Come nota l'idea era di inserire l'ospedale nell'area demaniale. La struttura è invece stata riunita a causa di alcuni vincoli che hanno ridotto l'a-



A lato il render del nuovo ospedale di Cambiano, sopra Montagna e Tolando.

rea a disposizione. Alla fine il nucleo storico sorgerà in parte sui terreni demaniali ed in parte agricoli. Qui, verso la rotonda esistente, sorgerranno i parcheggi a raso, circa 800, a cui se ne aggiungeranno altri 500 interni a disposizione dei dipendenti.

Confermato i numeri del nosocomio che avrà 543 posti letto, 32 di terapia intensiva, un bliscer operatorio con 10 sale, un'area materna infantile autonoma, 63 ambulatori e servizi. Un insieme moderno e tecnologico, in grado di gestire 100 mila passaggi annuali. Queste le previsioni. Non nasconde però "l'ansezzo" Tolando e Montagna, che risalgono le montagne sul sit, con Valdell'Orco soprattutto perché agricola. «Oggi le preoccupazioni negative stanno emergendo», insiste Montagna. «È for la differenza per Cambiano era l'essere un'area non agricola che non avrebbe custodito nulla. Oggi assistiamo ad una marcia indietro su tutti i livelli». Contesta anche: «In mancanza di previsioni su come sarà delle attuali circostanze». Un po' profonda per il sindaco di Moncalieri: «Quando il nuovo ospedale sarà pronto non ci sarà nessuno che ne avrà bisogno visto che già oggi otto cittadini su 10 vanno all'estero a farsi curare. Abbiamo una morbilità paucica che cresce in un anno di oltre sei

mesi superando per la prima volta i 100 milioni». Agre poi un altro capitolo. «Quanto ci costerà l'ospedale? L'anno scorso fu beneficiaria, così la paghiamo proibitivamente». La conversazione dice che

l'affitto sarà del 4%. Per Montagna questo significa una cosa sola, «il diritto alla cura dei cittadini viene mercificato». Affondo che prosegue sul bilancio, che chiude a -55 milioni. Annuncia

Blaccari. Pur riconoscendo lo sforzo dell'attuale dirigente, è giunto il momento di puntare i picci, con un'entità "nella scia della Regione di stimolare l'accesso al privato", che definisce "generatori di spese aggiuntive".

Osella difende i conti. «Il Presidente Cirio ha annunciato che anche per il 2025 i bilanci saranno in equilibrio. A livello regionale stanchino 600-650 milioni, questo riguarda che il disavanzo è finito, tra i 40 e 50 milioni versiamo dati all'Asl To5. Non abbiamo controlli del disavanzo 2025 perché non conosciamo il finanziamento definitivo, ma non ci sono problemi di interversioni di servizi», assicura. Difende la politica di questi anni, a par-

Luca Carlisi

DAL 30 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO

OFFERTE INCREDIBILI  
**GRANDI MARCHE**



ALCUNI ESEMPI

PROSCIUTTO COTTO ROVAGNATI a fetta.  
CONSERVINA 2X100 GRAMMI



SFOGLIAGREZZA  
GIOVANNI RANA  
cappellini al trullo e  
tartufelli ricotta e spinaci  
230 g

€ 3,59  
(€ 14,36 al kg)  
SCONTO!



Nichelino: raffica di furti notturni, in modo particolare nell'area di piazza Moro

# Vetture cannibalizzate in strada

Nel mirino le Panda, private di fanali, cofani e paraurti

**NICHELINO** - Il fenomeno va e viene, paleandosi in una zona piuttosto che un'altra, con l'unica certezza che prima o poi torna e mette fine ai sonni tranquilli di chi, durante la notte, parcheggia la propria auto in strada. Ultimamente sembrava che questo tipo di predoni battezzasse principalmente i quartieri sud di Torino, ma la scorsa settimana è tornato a farsi vivo a Nichelino, prevalentemente nell'area di piazza Aldo Moro e con una particolare concentrazione sulle Fiat Panda, modello di cui evidentemente il mercato nero ha fame di pezzi di ricambio. Perché sappiamo tutti dove vanno a finire i componenti delle vetture cannibalizzate; non è un ladro si sogna di portare via «solo» quattro gomme o una singola portiera, magari la sinistra ad esempio, oppure un fanale, il cofano o un passaruota. È evidente che agisce su commissione, magari per rifornire uno o più carozzieri senza scrupoli che lucrano alla grande sui pezzi di ricambio, quasi sicuramente all'insaputa del cliente, il quale crede che la sua vettura sia stata riparata con componenti provenienti dai regolari magazzini a cui si rivolgono gli operatori onesti. Oppure è perfettamente a conoscenza della cosa e gradisce lo «sconto» sulla parte di carrozzeria di cui la



sua vettura necessita. Sono cose che però si possono solamente ipotizzare, più tangibile invece il danno a carico dei derubati e più in generale il dilagare del fenomeno, che ormai da anni, se pur come dicevamo a periodi alterni, attanaglia alcune zone del nostro territorio, prima di tutto Nichelino. Nell'area di piazza Aldo Moro già due Panda sono finite nel mirino. La prima è stata privata del cofano, la seconda di un fanale, il sinistro tanto per specificare: evidentemente serviva proprio quello.

Per finire va detto che tutto sommato chi è stato vittima di tali furti nell'arco di questi ultimi giorni è stato, permettetevi il termine, «fortunato» perché, almeno, se pur cannibalizzata di una o più parti almeno l'auto l'ha trovata ancora dove l'aveva lasciata la sera precedente. Molti invece sono stati in-

formati, giorni e giorni dopo, che la loro vettura era in aperta campagna, abbandonata e completamente distrutta dal fuoco. In molti casi infatti i ladri prelevano l'interno veicolo, lo portano in un luogo sicuro dove possono privarlo dei componenti di loro interesse e poi provvedono a lasciarlo in un luogo isolatissimo dove lo danno pure alle fiamme. Un modo per non lasciare tracce

e lavorare con minor rischio durante le fasi di smontaggio dei pezzi. Molti criminali evidentemente non hanno la rapidità di azione di altri nell'asportare un gruppo ottico piuttosto che un cofano, preferendo quindi le quattro mura di un deposito piuttosto che la strada, dove chiunque potrebbe sorprenderli all'opera in qualsiasi momento e segnalare la situazione ai carabinieri.

Nichelino: era sulle strisce. L'auto si è fermata

## Pensionato 92enne investito mentre attraversa via Torino

**NICHELINO** - Ennesimo investimento di un pedone lungo le strade di Nichelino. E' successo intorno alle 15 di martedì scorso in via Torino, in corrispondenza dell'intersezione con via Massimo D'Azeleglio, quando un pensionato di 92 anni è stato colpito da una vettura mentre attraversava sulle strisce pedonali, perlomeno in base alle testimonianze raccolte dalle forze dell'ordine. L'anziano è stato immediatamente soccorso in quanto, a seguito dell'impatto, è caduto in modo piuttosto rovinoso tanto con il viso che con le ginocchia. Dal canto suo la persona che si

trovava al volante del mezzo investitore si è fermata preoccupandosi, come prima cosa delle condizioni del pensionato. Si cercano inoltre testimoni che possano aiutare a chiarire la dinamica del sinistro, tuttora in corso di aggiornamento. E solo il giorno prima, lunedì, lunedì lungo l'asse di via XXV Aprile un'utilitaria ha colpito una ragazza, anch'essa in quel momento sulle strisce pedonali, senza però fermarsi. Il fatto è avvenuto intorno alle 14 nel tratto di strada antistante la scuola materna Piaget. In base a quanto si è saputo la malcapitata stava attraversando la strada quando sarebbe sopraggiunta una Fiat Panda di colore verde (stando alle descrizioni, ndr) che avrebbe appunto colpito la giovane, facendola addirittura cadere a terra. Una scena che faceva presagire un sinistro dalle gravi conseguenze, aggravato dal fatto che la vettura si sarebbe appunto allontanata, ma per fortuna la ragazza non ha riportato gravi conseguenze dall'urto, ma in qualsiasi caso il comportamento del conducente non è tollerabile, oltre che contro la legge. Non a caso di cercano anche qui si cercano ancora eventuali testimoni.

Nichelino: nei guai uomini di 50 e 40 anni

## In 2 giorni altrettanti arresti per spaccio di stupefacenti

**NICHELINO** - In una paio di giorni i carabinieri hanno effettuato altrettanti arresti per droga, a Nichelino. Nuovamente quindi la città di palesa come importante piazza di spaccio, ma fortunatamente all'alta presenza di criminali dediti a tale attività si antepone un equivalente schieramento, quello dei militari che con una costante presenza sul territorio contrastano fortemente il nefasto lavoro dei pusher. Ed ecco i due fermi nell'arco di un paio di giornate, il primo dei quali ha visto finire in manette un 50enne, fermato dagli uomini dell'Arma mentre si aggira-

va con fare decisamente sospetto vicino ad un garage. E ne aveva ben donde visto che nella rimessa i carabinieri hanno trovato quello che poteva essere definito il perfetto quartier generale di uno spacciatore. All'interno infatti c'erano delle dosi di hashish, cocaina, tutte apparentemente pronte per essere vendute al dettaglio. Ma è ovvio che per prepararle bisognava avere l'occorrente, difatti nel garage perquisito c'era anche quello. Insieme alla droga quindi i militari hanno sequestrato anche tutto il materiale per il confezionamento delle dosi presente nel garage. Il se-

condo invece, un 40enne, è stato colto in flagrante in strada, mentre cedeva una dose di cocaina ad un consumatore. Questo arresto è avvenuto lungo l'asse di via I Maggio, la stessa su cui si affaccia la sede della Tenenza i Nichelino, come dire che lo spacciatore è stato assai imprudente: prima o poi una macchina dei carabinieri l'avrebbe incrociata in quella zona così vicina alla caserma. Ma comunque non è la prima volta che questa branca della criminalità osa troppo, spacciando magari nell'area antistante una scuola oppure, come qui, a due passi dall'Arma.



Via Cacciatori: palazzo Atc di 9 piani senza ascensore da giorni | M5S denuncia. La Lega: come è stato possibile?

## Famiglie bloccate in casa

Acqua ha allagato la fossa. Tecnici al lavoro

NICHELINO - Ci sono molti che hanno bisogno dell'ospitalità, anziani con difficoltà a camminare, mamma con bambini piccoli, un ragazzo disabile che non riesce a fare le scale. Venticinque famiglie «prigioniere» di casa propria, impossibilitate a uscire per colpa dell'acqua che li avanza i vani ascensori rendendo utilizzabile. La strada vi avanza più avanti. Via Cacciatori 21 intimo 5. Un palazzone Atc di 9 piani bloccato da lori e bini di acqua che, non si sa se come per perché, ha riempito la buca dell'ascensore bagnando l'impianto elettrico e mandando fuori uso. Troppo pericoloso utilizzare l'impianto. Infatti i residenti, che han-



so tempesto di telefonate a l'ammiratore che è il referente dell'Atc chiedendo di intervenire. «Non so quanto te lefante ho fatto ma de' e ammiratore è stato tutto un rincalo di responsabilità. Non so ancora una data a far defluire

noti i tecnici dell'Agenzia per cogere da dove arriva l'acqua: se si tratta di una perdita oppure, come qualcuno ha ipotizzato, della falda. «L'80% consigliere del disagio e sta lavorando per rimettere l'impresa in funzione nel più breve tempo possibile. Infatto ieri si è avviata una nuova sopralluogo per comprendere le origini dell'allagamento e individuare tutte le soluzioni tecniche volte ad evitare che l'acqua si ripeta», chiarisce Atc. Ma gli inguelli non ci stanno: «Non vorremmo rimanerci a pagare bollette di elettricità da migliaia di euro non per colpa nostra. Se non risolvono andiamo dal comitato».

Roberto Zava

Leader trasporto del freddo  
**Safim Logistics sede in viale Matteotti**



NICHELINO - Inaugurato un nuovo polo logistico in viale Matteotti, sulle sponde dell'ex stabilimento Vilutti, che oggi ospita diversi gruppi specializzati nel trasporto e distribuzione merci. L'ultimo arrivato è Safim Logistics, di proprietà della famiglia Cavellino, da 80 anni leader in Italia nello stocaggio e nel trasporto di metri e temperature controllate. «Oggi un nuovo polo è un investimento prezioso per Nichelino, che porta nuove opportunità innovative e rafforza la re-

sta città come snodo strategico per il settore logistico», commenta il sindaco Giangiammolo Tolaudo, presente all'inaugurazione della sede nichelinese del gruppo La Safim Logistics, di proprietà della famiglia Cavellino, ha sede a Noto dove possiede 22.500 mq di magazzini frigoriferi dedicati a frigo e non frigoriferi distribuiti in tutta Italia di 100.000 mq misura disponibilità delle aziende commerciali, industriali e grande distribuzione.

Sabato 1 febbraio alle ore 21  
**«I dialoghi della vagina» al Superga**



Fringe Festival e Festa Festival del Teatro Aperto (FZA) miglior spettacolo e miglior attrice Virginia Riso al concorso nazionale Lo Strappo nel Cuore di Carta (Vibo Valentia).

Biglietti platea 23 euro, galleria 17,25 euro.

Orari biglietteria: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19.

I biglietti si possono acquistare presso la biglietteria del Teatro Superga, sul luogo dell'evento nei giorni di spettacolo dalle ore 18, online su Ticketone.it.

Lunedì studenti protagonisti  
**Un'intensa giornata della Memoria**



NICHELINO - Un'intensa Giornata della Memoria ha visto vissuto ragazzi delle scuole di Nichelino, protagonisti di alcuni significativi momenti di riflessione sull'Olocausto e su quanto sia importante continuare a conservare la memoria. Assieme al sindaco Tolaudo, al presidente del Consiglio Rionte e all'assessore alla Poco Attivita', hanno partecipato direttori scolastici nel Gaudino dei Giusti e delle Giuste. In piazza Di Vittorio è poi stata

organizzata un flash mob della 3B della scuola Don Milani, che hanno fatto dono di pietre d'inciampo realizzate in collaborazione con le ludotecarie. «Una giornata ricca di emozioni e speranze per una generazione che cresce, una giornata che fa uso memoria e consapevolezza, facendo riflettere nelle tensioni del passato e nell'aspettativa di costruire un futuro fondato su valori come pace, giustizia, solidarietà», ha commentato Tolaudo.

Spettacolo teatro interattivo  
**Cento Cenerentole quale sarà il finale?**



NICHELINO - «Cento Cenerentole» è il titolo dello spettacolo teatrale interattivo protagonista questa sera, mercoledì 29 gennaio, alle ore 21, sul palco del Teatro Superga. A metà strada tra lo spettacolo e il laboratorio teatrale, «Cento Cenerentole» è una versione speciale e plurale in cui le variante antiche convivono mentre alcuni pezzi mancano. Sarà al pubblico a scegliere come la storia andrà avanti! La narrazione sarà una performance d'eccellenza: l'attrice Drag nonché regista Monella Rai, che insieme all'attrice Elisa Vitello condurrà il pubblico in un dialogo divertente e coloratissimo, per dar voce a nuove versioni della storia, nuovi desideri. Perché tutte e tutti hanno una fiaba da nome, e tutte e tutti hanno diritto a sentire e a essere protagonisti.

Primo di finire in un libro, le fiabe erano ovunque. Nessuna, ma certo, nelle Cenerentole, quante erano le versioni della storia raccontate da Perrault e da Basile, dai fratelli Grimm e da migliaia di donne, libri, canzoni, bambini e bambole. Si chiamavano Cencioella, Margherita, Pinocchio, Moretta... Ognuna di loro aveva il suo bel finale.

Lo spettacolo, gratuito e adatto a un pubblico dai 6 ai 99 anni, è promosso dall'associazione delle Pari Opportunità. L'Ufficio Pari Opportunità è a disposizione per maggiori informazioni ai seguenti contatti: tel. 011.6819256; nos. ferrara@centocenerentole.it.

da

La Lega attraverso il capogruppo Bruno Calenda non si lascia scappare l'occasione per punzecchiare l'amministrazione. «Come è possibile che un Comune agisca senza che l'autorità di competenza venga consultata? Forse è stata un'operazione segreta? E poi, quale sarà mai la spiegazione che verrà fornita? Forse un'occupazione di giurisdizioni numerate, aggiunge un sorriso: «Abbiamo agito per il bene delle comunità, ce scusiamo per l'inconveniente». La legge è pulibile. Certo è che i cittadini si sono certamente riconosciuti da questo spettacolo di omertà amministrativa. In conclusione, quanto vicenda ci offre un esempio magistrale di come prendere decisioni delicate senza coordinamento e di come creare dubbi anche risolventi».



che apprezziamo. Sui nostri interverranno la Giunta regionale, se è veramente presente fu messa». Invece il Comune di Nichelino sembra che la comunicazione sia andata in cortocircuito. Se al comando di Polizia Municipale pare fossero informati della battuta di caccia, si piani già non ne sapevano nulla. All'insarc di questo successo l'assessore Fondat Verzola, che chiedeva spiegazioni al sindacato.

Si può votare sul sito del Fondo Chiesa SS Trinità luogo del cuore Fai



NICHELINO - Nel 2025 ricorre il 250° anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale della Santissima Trinità, avvenuta il 21 maggio 1775. In occasione dell'anniversario Nichelino Comunità ha pensato di iscrivere la chiesa ai «Luoghi del Cuore», la campagna organizzata dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) per non dimenticare e far conoscere il patrimonio storico e culturale italiano. Partecipare al consenso è facile, basta collegarsi al sito web del FAI - I luoghi del cuore, cercare «Nichelino chiesa antica» e votare con un clic.

Questa è l'occasione per ricordare una pagina della storia della città. La chiesa venne edificata sulle ceneri di una cappella dedicata ai Santi Rocco e Matteo fra diverse vicissitudini. I lavori durarono 30 anni.

Il concerto sarà il 18 luglio Riccardo Muti alla Palazzina di Caccia



NICHELINO - Con il 2025 il Carnevale nichelino è cresciuto ed entra a far parte del circuito del «Carnevale delle due Province»: insieme alla Fondazione Amadio Berton, alla Pro Loco di Rivoli e di Barie e alla Città di Solofra, Rivoli e Barie. A dare il via al calendario del «Carnevale delle due Province» sarà proprio la sfida di Nichelino domenica 16 febbraio. A seguire toccherà a Rivoli il 23 febbraio, a Barie il 1° marzo per concludere con la sfida e la premiazione dei migliori carri del «Carnevale delle due Province» del 2 marzo a Saluzzo. Un primo assaggio di Carnevale si avrà venerdì 2 febbraio: il Centro sociale Grossi ospiterà la cerimonia di immissione delle maschere di Nichelino e Monù Pantù, alle quali verranno consegnate le chiavi della città. L'evento è inserito nei servizi carnevalistici dei Comuni ospiti.

NICHELINO - Un'occasione unica, un concerto imperdibile: il maestro Riccardo Muti protagonista a Sonnic Park 2025.

Uno dei più grandi direttori d'orchestra al mondo sarà protagonista della serata di venerdì 18 febbraio a Stupinigi. La hacchetta di Muti dirigente i 130 elementi dell'orchestra giovanile Luigi Cherubini in una serata che celebra la musica classica allo sfondo della Palazzina di Caccia, patrimonio Unesco.

Un'orchestra che sin dalla sua fondazione si è esibita sui palcoscenici più importanti, non ultimo lo scorso 22 dicembre, l'aula del Senato di Palazzo Madama, alla presenza del Presidente Sergio Mattarella.

La carriera del Maestro Muti non è eguale. Nel corso della sua straordinaria carriera ha diretto molti tra le più prestigiose orchestre del mondo: dai Berliner Philharmoniker alla Bayreuther Rundfunk, dalla New York

Philharmonic all'Orchestra National de France, alla Philharmonia di Londra e, naturalmente, i Wiener Philharmoniker, ai quali lega un rapporto assiduo e significativo e con i quali si esibisce al Festival di Salzburg dal 1971.

La sua direzione musicale è stata la più lunga nella storia del Teatro alla Scala, le più importanti Università del mondo lo hanno incaricato di oltre 20 lange honoris causa.

Biglietti in vendita sul sito Ticketone.

I sindaci di Moncalieri, Chieri e Nichelino danno parere negativo sul bilancio. Montagna: "E la Regione ci taglia i fondi"

# Asl To5, il passivo ora sfiora i 56 milioni Crescono perplessità sul nuovo ospedale

## IL RETROSCENA

ERIKAN NICCHIOSINI

**C**onti in profondo rosso per la Asl To5. Nel bilancio previsionale per il 2025 presentato alla rappresentanza dei sindaci dei 40 comuni dell'Asl, è emerso un debito di quasi 56 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto all'anno scorso, quando il passivo si attestava a 24 milioni. Un dato che segna una crescita di quasi 32 milioni in un solo anno e che si inserisce in un trend negativo continuo: nel 2019 il deficit era di 14 milioni.

Così il Collegio composto dai sindaci dell'area ha espresso parere negativo al previsionale dell'Asl, con i tre voti con-

trari di Moncalieri, Chieri e Nichelino - Paolo Montagna, Alessandro Sicchiero e Giampiero Tolardo - e l'astensione del sindaco di Carignano, Giorgio Albertino. Un parere non vincolante, visto che la Asl approva in autonomia i conti, ma che mette in evidenza le criticità avvertite dal territorio interno di cura e servizi essenziali alla cittadinanza. Anche in relazione ai tempi di realizzazione del futuro ospedale unico della Asl a Cambiano che, sistima, non vedrà la luce prima dei prossimi 7 o 8 anni.

«Nel frattempo - dice il sindaco di Moncalieri - si naviga a vista e la barca rischia di affondare. Il buco di bilancio è dovuto alla crescita dei rimborsi da dare ad altre Asl per la cura dei nostri cittadini, alla crescita dei soldi ai privati e alla differenza



L'ospedale Santa Croce di Moncalieri

tra valore e costi di produzione dei servizi». Aumenta la mobilità passiva, ossia il numero di pazienti che si rivolgono ad altre Asl perché non trovano risposte negli ospedali del territorio: «Nel 2024 erano 7 su 10, oggi sono 8 a Moncalieri e nell'Asl To5 ed è una vergogna - rimarca Montagna - La mobilità passiva ha un costo per la collettività, che è aumentato di 7 milioni di euro rispetto al 2023 e di 17 milioni rispetto al 2019. Nel 2025 si prevede supererà i 100 milioni di euro».

Aumentano anche i soldi da dare ai privati: più 166 milioni (6 in più rispetto al 2023, 20 rispetto al 2019) per le attività sanitarie eseguite da privati accreditati e da altre aziende sanitarie, regionali ed extraregionali. A contribuire al buco di bilancio» anche il rapporto tra

costi e valore della produzione (ricavi da prestazioni sanitarie e contributi): la differenza in negativo rispetto allo scorso anno è di oltre 25 milioni di euro, mentre il saldo negativo del confronto 2024 sul 2023 era di soli 3 milioni. «Mentre mancano 3 milioni dalla Regione per il finanziamento per le liste d'attesa presenti nel 2023 - spiega Montagna - anche quest'anno sono diminuiti gli investimenti della Regione nel nostro territorio che continua a essere umiliato, stiamo parlando di 5 milioni di euro in meno che si traducono in meno interventi nei nostri ospedali, che continuano a cadere a pezzi».

C'è poi la partita del nuovo ospedale di Cambiano, da realizzare con fondi Inail. «Ci è stato presentato uno studio di fattibilità che mostra diverse criticità come la gestione della falda idrica e la necessità di acquistare nuove aree agricole perché la superficie dell'ex autopista militare non bastava - spiega Tolardo - Gli stessi motivi avevano indotto la Regione a respingere la candidatura dell'area Vadò (tra Moncalieri e Trofarello), decisamente più baricentrica. Ci viene il dubbio che si voglia chiudere la Asl To5».

Foto: S. Sartori / AGF

ASL TO5: 543 POSTI LETTO, 32 DI TERAPIA INTENSIVA, 1300 POSTI AUTO

## Il nuovo ospedale di Cambiano ha un volto Ecco che aspetto avrà e i numeri del progetto

L'ospedale unico dell'Asl To5, che sorgerà su un'area di 80 mila metri quadrati a Cambiano, sarà una struttura all'avanguardia con 543 posti letto, ai quali si aggiungeranno 32 posti dedicati alla terapia intensiva. La struttura sarà servita anche da un parcheggio con una capienza di mille e 300 posti auto.

Il presidio ospedaliero disporrà di sette sale operatorie, più due dedicate alle emergenze e una sala ibrida ad altissi-

ma tecnologia. Saranno presenti inoltre: 11 sale di radiologia, 6 ecografi, 3 apparecchiature per la Tac, 3 mammografi, un reparto di medicina nucleare, un blocco parto con cinque sale travaglio e due sale operatorie e 63 ambulatori (sia di base che specialistici).

Il costo complessivo per la realizzazione dell'ospedale è stimato in circa 300 milioni di euro. A finanziare l'opera non sarà la Regione Piemonte, ma l'Inail, l'ente che da anni so-

stiene la costruzione di strutture sanitarie pubbliche.

Il nuovo ospedale sostituirà le attuali strutture di Moncalieri, Carmagnola e Chieri, diventando il punto di riferimento per 40 comuni e un bacino d'utenza di circa 300 mila abitanti.

Nei prossimi giorni, il progetto sarà presentato agli amministratori locali nel corso della conferenza dei sindaci. Intanto, con una delibera firmata dal commissario Bruno



L'aspetto esterno della nuova struttura ospedaliera

Osella lo scorso 27 dicembre, l'Asl To5 ha avviato la procedura per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, che dovrà essere completato entro il 30 giugno.

Il progetto di fattibilità dovrà includere anche una proposta per la viabilità della zona, attualmente assente. Restano ancora da definire i tempi di realizzazione e gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale dell'opera. Città metropolitana si era interessata al progetto per garantire l'accessibilità, la sicurezza e il miglioramento del traffico nelle aree circostanti la struttura sanitaria. A. BUC. —

Foto: S. Sartori / AGF

30/01/25, 09:15

Case Atc di Nichelino, "L'ascensore tornerà in funzione tra stasera e domani" - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

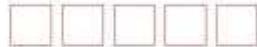
## Case Atc di Nichelino, "L'ascensore tornerà in funzione tra stasera e domani"

Prima uscita istituzionale del nuovo presidente con il sopralluogo nella palazzina di via Cacciatori



CARLO ANTONIO DI VECE  
specialett@torinocronaca.it

29 GENNAIO 2025 - 16:59



Il presidente Atc Maurizio Pedrini con il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo e l'assessora Paola Rasetto

PLAY

Questa mattina, il presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, **Maurizio Pedrini**, alla sua prima visita istituzionale, ha effettuato un sopralluogo nel complesso di edilizia sociale di via Cacciatori 21 a Nichelino. Ad accompagnarlo, il sindaco **Giampiero Tolardo** e l'assessora alle Politiche della Casa **Paola Rasetto**.



**Nichelino: Ascensore Allagato nelle Case Popolari, Disagi per 27 Famiglie**

L'ascensore allagato in via Cacciatori a Nichelino crea gravi disagi per anziani e malati.

L'ispezione si è focalizzata sull'**impianto ascensore della scala 5**, rimasto fuori uso nei giorni scorsi a causa di un allagamento dovuto alla falda acquifera. Atc ha affidato l'intervento a una ditta specializzata che, dopo aver aspirato l'acqua accumulata, realizzerà un **sistema di pompaggio permanente** per scongiurare il ripetersi del

30/01/25, 09:15 Case Atc di Nichelino, "L'ascensore tornerà in funzione fra stasera e domani" - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte problema. La riattivazione dell'ascensore è prevista tra **questa sera e domani**, per ridurre al minimo i disagi per i residenti.

Il sopralluogo è stato anche un'occasione per **incontrare gli inquilini**, raccogliere segnalazioni e rassicurare sulla costante attenzione alla manutenzione del complesso.



Uscita dalla palazzina di via Parri

Con questa visita, Atc inaugura un nuovo corso basato su un **dialogo più stretto con i territori**. "Con la visita di oggi a Nichelino – ha dichiarato **Maurizio Pedrini** – diamo il via a una serie di incontri nei quartieri per rendere l'Agenzia **più vicina alle esigenze degli inquilini**. Con le amministrazioni comunali avvieremo un confronto costante per rispondere al meglio alla crescente domanda di **case popolari**. Tra le prime azioni condivise, c'è la necessità di lavorare sull'**autorecupero degli alloggi temporaneamente non locati** per interventi manutentivi, così da ridurre i tempi di attesa per nuovi assegnatari".

Un approccio apprezzato dal Comune di Nichelino. "Siamo sollevati per la risoluzione del problema e ringraziamo Atc per l'impegno – dichiarano il sindaco **Giampiero Tolardo** e l'assessore **Paola Rasetto** –. Ci è stato inoltre assicurato che verrà effettuato un **sopralluogo anche nei palazzi di via Parri**. Siamo rimasti favorevolmente colpiti, poi, dalla volontà di Atc di essere più presente sul territorio e a dare vita a una cabina di regia con le amministrazioni comunali.

30/01/25, 09:14

Il neopresidente Atc a Nichelino per incontrare i residenti di Via Cacciatori | L'Eco del Chisone

## Il neopresidente Atc a Nichelino per incontrare i residenti di Via Cacciatori



mercoledì 29 Gennaio 2025 - 19:07

CITTÀ | NICHELINO

**Il neopresidente di Atc sceglie Nichelino e il complesso residenziale di via Cacciatori 21 per la prima uscita istituzionale dopo la nomina.**

Una scelta dettata sicuramente dagli **avvenimenti delle ultime settimane**, con una perdita d'acqua che ha di fatto reso inutilizzabile l'**ascensore** della scala 5, ma molto forte anche dal punto di vista simbolico. Come più volte raccontato da L'Eco del Chisone (**sul numero in edicola da oggi il racconto delle ultime criticità**). Il **supercondominio** ha accumulato in questi anni **problemI di ogni genere** e, addirittura, persa l'opportunità di accedere al beneficio dei superboni per le ristrutturazioni a seguito della struttura di beni due aziende edili.

Il **presidente Maurizio Pedrini**, accompagnato dal **sindaco Tolardo e dall'assessore Rasetti**, si è confrontato direttamente con i residenti, facendosi garante di interventi di natura strutturale a partire da un'estrema di pompeggio permanente che, oltre a risolvere la critica attuale, avrà il riproporsi di fenomeni di infiltrazioni nelle strutture edilizie nel futuro. **Entro domani**, giovedì 30, dovrebbe già prendere il funzionamento regolare del sistema di alluviazione, più in generale "Tobellivo è quello di intensificare la presenza dell'Agenzia e farla sentire più vicina alle esigenze degli inquilini".

Con l'Amministrazione di Nichelino, ha continuato Pedrini, si è anche "condivisa la necessità di lavorare da subito sull'autoconsumo degli alloggi temporaneamente non locati per necessità di interventi manutenzione". Aproposito e dettagli nel numero di mercoledì 5 febbraio.  
Luca Battaglia

03/02/25, 14:10

Nuova vita per l'ex Viberti di Nichelino, arriva un polo logistico - Torino Oggi

## Nuova vita per l'ex Viberti di Nichelino, arriva un polo logistico



In viale Matteotti arriva la Safim, società con 80 anni di storia alle spalle



Nuova vita per l'ex Viberti di Nichelino, arriva un polo logistico



Nuova vita a **Nichelino** per l'ex stabilimento **Viberti di viale Matteotti**. Nei giorni scorsi è stato inaugurato un nuovo importante polo logistico, in un'area che già vede gruppi specializzati nel trasporto e distribuzione merci.

### Ecco Safim Logistics

Ad aggiungersi alla lista è **Safim Logistics**, da 80 anni leader in Italia nello stoccaggio e nel trasporto di merci a temperatura controllata. "Questo nuovo polo è un investimento prezioso per Nichelino, che porta opportunità lavorative e rafforza la nostra città come snodo strategico per il settore logistico", ha commentato con soddisfazione il sindaco **Gianpiero Tolardo**, presente all'inaugurazione della sede al civico 99 di viale Matteotti.

### Da None a Nichelino

La Safim Logistics, di proprietà della famiglia **Crivello**, ha sede principale a **None**, dove possiede 22.500 mq di magazzini frigoriferi dedicati a fresco e gelo distribuiti su un'area totale di 100.000 mq.

## TEATRO SUPERGA sabato 1

### Parlare di femminile abbattendo i tabù

Parlare di femminile senza tabù: il nuovo spettacolo prodotto da Teatro al Femminile vuole proprio questo. In scena ci sono due giovani artiste del nuovo panorama teatrale italiano: la pluripremiata Virginia Risso, che scrive, dirige e interpreta "I Dialoghi della Vagina", e Gaia Contrafatto. Sabato 1 febbraio alle 21 al Teatro Superga di Nichelino si abbatterà la quarta parete e il pregiudizio attorno alle donne di ieri, oggi e domani. Le scenografie sono le opere dell'artista russa Elena Romanovskaya. Biglietti in vendita online su Ticketone o in biglietteria al teatro, a partire da 17,25 euro. C.MISS. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA